1. Commissioni bancarie - Remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti

Il Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio (CICR) ha emanato il decreto n. 644, che dà attuazione alle disposizioni dell'articolo 117-bis del Testo Unico Bancario in materia di remunerazione degli affidamenti e degli sconfinamenti.

In vigore dal 1° luglio 2012 il decreto in tema di oneri su affidamenti e sconfinamenti

Il provvedimento, in vigore dal 1° luglio scorso, contiene diverse novità in materia di costi bancari associati a operazioni regolate in conto corrente, conto di pagamento e carta di credito.

I contratti in essere alla data di entrata in vigore del decreto dovranno essere adeguati alle nuove disposizioni, anche attraverso proposta di modifica unilaterale da parte delle banche, entro il 1° ottobre prossimo.

Per approfondimenti sui contenuti del decreto e sui chiarimenti forniti dalla Banca d'Italia, si rinvia alla circolare FFW n. 19546 del 24 luglio 2012.

2. Nuove misure per il credito alle PMI - Primi dati sulla moratoria dei debiti

Sono stati resi noti dall'ABI i primi dati sull'utilizzo della moratoria dei debiti prevista dall'accordo "Nuove misure per il credito alle PMI".

Moratoria dei debiti: resi noti i primi dati sull'utilizzo da parte delle imprese

In particolare, nei primi 2 mesi di piena operatività della nuova moratoria, sono state accolte oltre 10.000 domande di sospensione dei mutui, per un ammontare di debito residuo pari a 3,6 mld di euro e un importo di rate sospese pari a 440 mln di euro.

Per quanto concerne i Protocolli "Investimenti" e "Smobilizzo crediti verso la PA", firmati da Confindustria e ABI il 22 maggio scorso, si segnala che gli stessi diverranno operativi a breve a seguito dell'adesione delle banche. Per dettagli si rinvia alla comunicazione FFW del 29 maggio 2012.

3. Fondo di Garanzia per le PMI

Con comunicazione FFW del 23 luglio 2012 è stato divulgato il rapporto sull'attività del Fondo di Garanzia per le PMI (d'ora in poi Fondo) al 30 giugno 2012.

Si segnala in particolare che tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2012 sono state accolte oltre 27mila domande, per un volume di finanziamenti pari a circa 3,5 miliardi: rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente i dati evidenziano che, mentre il numero di domande accolte è aumentato del 4,7%, l'ammontare dei finanziamenti garantiti si è ridotto del 13.3%.

Aumentate nel primo semestre 2012 le domande accolte dal Fondo di Garanzia

Si sottolinea tuttavia che nel mese di giugno si è registrata una netta ripresa dell'attività del Fondo: rispetto a giugno 2011, le domande accolte sono aumentate del 57,3% e i finanziamenti garantiti sono cresciuti del 74,3%.

Si ricorda che è attesa a breve la pubblicazione del decreto attuativo dell'articolo 39 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (DL Salva Italia), che contiene disposizioni volte a modificare le modalità operative del

Fondo stesso. In particolare, come anticipato anche con le circolari FFW n. 19525 del 24 maggio 2012 e n. 19539 del 5 Luglio 2012, con la pubblicazione del suddetto decreto verranno rimodulate le percentuali di copertura del Fondo e, per determinate tipologie di operazioni, l'importo massimo delle garanzie per singola impresa sarà innalzato da 1,5 a 2,5 milioni.

4. Nuova disciplina delle cambiali finanziarie e delle obbligazioni - Aggiornamento

La Camera ha concluso l'esame del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 (DL Crescita) approvando diversi emendamenti; il provvedimento passa ora all'esame del Senato dove non si prevedono ulteriori modifiche.

Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, articolo 32

Con particolare riferimento all'articolo 32, (Strumenti di finanziamento per le imprese) - che delinea una nuova disciplina per l'emissione di cambiali finanziarie e obbligazioni - le modifiche approvate hanno escluso le obbligazioni dall'ambito di applicazione della disciplina di emissione.

Pertanto le nuove regole, che impongono la presenza di uno sponsor, la certificazione del bilancio e limitano la circolazione dei titoli tra i soli investitori professionali, non si applicano anche alle obbligazioni come era inizialmente previsto dal testo approvato dal Consiglio dei Ministri il 15 giugno scorso.

Più in dettaglio, alla luce delle modifiche apportate dalla Camera, la nuova disciplina di emissione delle cambiali finanziarie prevede:

- durata delle cambiali finanziarie: 1-36 mesi, come richiesto da Confindustria (invece dei 3-12 mesi previsti dalla legge istitutiva);
- società emittenti: è stato precisato che la disciplina riguarda anche le cooperative e le mutue assicuratrici, consentendo dunque anche a loro (oltre che alle società di capitali) la possibilità di emettere cambiali finanziarie;
- sponsor: è previsto l'obbligo per le PMI non aventi titoli negoziati in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione di far assistere l'emissione da uno sponsor. Lo sponsor ha l'obbligo di mantenere in portafoglio una percentuale dei titoli emessi (la percentuale minima è pari al 5% e aumenta proporzionalmente all'aumentare dell'ammontare emesso). L'obbligo di mantenere i titoli in portafoglio può essere derogato nel caso in cui esista una garanzia almeno pari al 25% dell'emissione rilasciata da una banca (diversa dallo sponsor), da un'impresa di investimento o da un confidi;
- circolazione: le cambiali possono essere collocate e possono circolare solo tra investitori professionali non soci dell'emittente;
- dematerializzazione: per favorire la circolazione dei titoli è prevista la possibilità di emettere i titoli in forma dematerializzata;
- revisione: ultimo bilancio certificato; l'obbligo può essere derogato se c'è una garanzia sul 50% dell'emissione, ma solo per un periodo di 18 mesi dall'entrata in vigore della norma;
- limiti all'emissione: il valore delle cambiali finanziarie in circolazione non può essere superiore all'attivo corrente.

Con riguardo alla disciplina fiscale le modifiche apportate al decreto non hanno introdotto correzioni sostanziali rispetto alla disciplina contenuta nel testo approvato dal Consiglio dei Ministri.

Si anticipa che la nuova disciplina, civilistica e fiscale, di cambiali finanziarie e obbligazioni sarà commentata con una prossima circolare dell'area.

5. Fondo Italiano d'Investimento

Si riporta di seguito un aggiornamento degli interventi diretti e indiretti realizzati dal Fondo Italiano d'Investimento dall'avvio dell'operatività (novembre 2010) a oggi: si tratta, in tutto, di 24 investimenti diretti per oltre 239 milioni e di 14 interventi indiretti per un totale di circa 278 milioni.

INTERVENTI DIRETTI (Fonte: Fondo Italiano d'Investimento)

Impresa	Sede	Attività	Fatturato (mln €)	Dipendenti	Investimento FII (mln €)
Arioli	Gerenzano (VA)	Produzione e distribuzione macchinari finissaggio tessile	12,3	34	**6,0**
Comecer	Castel Bolognese (RA)	Medicina nucleare	34,5	180	**7,5**
BAT	Noventa di Piave (VE)	Produzione e distribuzione tende da sole	35,2	280	**6,7**
Geico-Lender	Montesilvano (PE)	Gestione di impianti tecnologici in complessi immobiliari civili e industriali	38,6	180	**3,0**
Cartour	Messina	Autotraghettamento mezzi commerciali	44,8	110	**17,5**
Eco Eridania	Arenzano (GE)	Raccolta e smaltimento rifiuti	14,0	100	**10,0**
Sanlorenzo	Ameglia (SP)	Produzione yacht	196,0	203	**15,0**
TrueStar Group	Milano	Sicurezza e avvolgimento bagagli	32,0	535	**10,2**
Amut	Novara	Produzione impianti per estrusione, riciclaggio e termoformatura materiali termoplastici	47,4	165	**10,0**
DBA Group	Villorba (TV)	Engineering, Project Management, IC&T	18,1	199	**4,0**
IMT	Casalecchio di Reno (BO)	Produzione e distribuzione di rettificatrici	84,5	399	**10,0**
Elco	Carsoli (AQ)	Progettazione e produzione circuiti stampati per sistemi el.	24,0	330	**5,0**
Futura	Modena	Servizi di vigilanza ed investigazione	24,0	257	**10,5**
Zeis	Montegranaro (FM)	Produzione e distribuzione calzature	142,0	633	**20,0**
Brazzoli	Senago (MI)	Produzione di macchine per la tintura in corda	32,5	81	**2,5**
TBS	Trieste	Servizi integrati di manutenzione apparecchiature mediche	199,7	2060	**22,6**
Rigoni	Asiago (VI)	Produzione e distribuzione di prodotti alimentari biologici	62,7	97	**14,0**
Sira	Pianoro (BO)	Produzione di terminali per riscaldamento e pressofusione	46,0	405	**12,0**
Farmol	Comun Nuovo (BG)	Produzione e riempimento aerosol	45,7	150	**11,3**
Angelantoni Test Technologies	Massa Martana (PG)	Camere termostatiche/climatiche	61,3	423	**8,0**
Labomar	Istrana (TV)	Produzione e distribuzione per conto terzi di prodotti nutraceutici	17,0	100	**5,5**
GMM	Seriate (BG)	Produzione di macchinari per radiografie	68,3	245	**13,0**
Emarc	Vinovo (TO)	Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli	139,0	671	**10,0**

Imago	Castel Mella (BS)	Realizzazione e distribuzione di soluzioni di visione artificiale	16,5	57	**5,0**
TOTALE			**1436,1**	**7894**	**239,3**

INTERVENTI INDIRETTI (Fonte: Fondo Italiano d'Investimento)

SGR/Advisor	Fondo	Orizzonte geografico	Commitment FII (mln €)
Futurimpresa SGR	Finanza e Sviluppo Impresa	Lombardia	**20**
Gradiente SGR	Gradiente I	Nord Est	**20**
Progressio SGR	Progressio Investimenti II	Italia	**25**
Wise SGR	Wisequity III	Italia	**35**
Vertis SGR	Vertis Capital Parallel	Centro Sud	**15**
Alto Partners SGR	Alto Capital III	Italia	**25**
Arca Impresa Gestioni SGR	Arca Impresa Tre Parallel	Italia	**20**
Finint & Partners	NEIP III	Nord Est	**20**
Mast Capital Partners	Winch Italia	Italia	**25**
Altri investimenti deliberati (n.5)			**70,5**
TOTALE			**275,5**

6. Ritardati Pagamenti PA

Le recenti disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti verso la PA sono state attuate con l'emanazione dei seguenti decreti:

- decreto MEF del 22 maggio 2012 - certificazione da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- decreto MEF del 25 giugno 2012 - certificazione da parte delle Regioni, degli enti locali e degli enti del SSN;
- decreto MEF del 25 giugno 2012 - compensazione tra crediti certificati verso Regioni, enti locali ed enti del SSN con somme iscritte a ruolo.

In vigore le nuove disposizioni in materia di certificazione e compensazione dei crediti verso la PA

I contenuti dei suddetti decreti sono analizzati nella circolare FFW n.19545 del 18 luglio 2012.

La circolare descrive inoltre i contenuti del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52, che ha apportato alcune modifiche agli istituiti della certificazione e della compensazione: perché tali modifiche divengano operative serviranno appositi provvedimenti attuativi.

Si ricorda che l'istanza di certificazione può essere presentata:
- dal 6 luglio 2012 per i crediti verso lo Stato e gli enti pubblici nazionali;
- dal 17 luglio 2012 per i crediti verso Regioni, enti locali ed enti del SSN.

Si anticipa che il previsto **seminario di approfondimento** dei contenuti dei suddetti decreti, dedicato ai funzionari delle Associazioni del sistema **si terrà a Roma, presso Confindustria, il prossimo 18 settembre**. Seguirà a breve la convocazione dell'incontro.

Sempre in tema di ritardati pagamenti il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (DL Spending Review), attualmente in corso di conversione, contiene alcune disposizioni in materia di pagamenti della PA. In particolare:

Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95

- l'articolo 6, comma 18 proroga al 27 luglio il termine di presentazione delle domande di pagamento con titoli di Stato dei crediti nei confronti delle amministrazioni statali per forniture di beni e servizi. Si veda la comunicazione FFW del 9 luglio 2012;
- l'articolo 6, commi da 10 a 16 introduce - in via sperimentale per il triennio 2013-2015 - alcune misure volte a favorire la programmazione e l'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle amministrazioni centrali per somministrazioni, forniture e appalti.
  In particolare, è previsto che i dirigenti responsabili della gestione dei singoli capitoli del bilancio dello Stato hanno l'obbligo di predisporre un piano finanziario pluriennale, da aggiornare mensilmente, sulla base del quale pagano le spese. Il piano dovrà indicare i titoli e i documenti comprovanti il diritto acquisito dai debitori: tra questi importanza prioritaria sarà assunta dai provvedimenti di approvazione degli stati di avanzamento lavori e delle fatture emesse dai creditori.
  Sono inoltre introdotte alcune disposizioni che consentiranno di velocizzare e rendere flessibile l'impiego delle disponibilità di cassa inutilizzate per il pagamento dei debiti della PA.
  Le suddette disposizioni - aggiungendosi e non sostituendosi alle recenti norme sulla certificazione dei crediti - potranno contribuire a velocizzare i pagamenti dei Ministeri favorendone l'adeguamento dell'organizzazione in vista del recepimento della direttiva comunitaria Late Payments (da effettuare entro il 16 marzo 2013), che imporrà alle PA tempi di pagamento massimi di 60 giorni.

7. Sace - Iniziativa "PMI NO STOP"

Il 10 luglio è stata presentata a Modena l'iniziativa "PMI NO STOP" promossa da SACE.

L'iniziativa consiste nell'offerta con "sconti" riservati alle PMI di un pacchetto di strumenti assicurativi e finanziari già operativi. Il pacchetto comprende anche servizi dedicati alle PMI nonché prodotti per lo smobilizzo dei crediti vantati verso la PA.

Protocollo d'intesa tra SACE e Confindustria

Le "schede prodotto" con l'indicazione delle relative offerte commerciali sono disponibili sul sito dedicato all'iniziativa www.sace.it/pminostop.

In occasione della presentazione dell'iniziativa è stato anche sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Piccola Industria di Confindustria e SACE che, al fine di favorire l'internazionalizzazione delle PMI Italiane, prevede la realizzazione di iniziative di formazione quali seminari e la creazione di una "rete di esperti" presso le sedi delle Associazioni del sistema.

In proposito, si segnala che le Associazioni possono comunicare all'area l'eventuale interesse alla realizzazione delle iniziative previste dal Protocollo.

8. Interessi di mora

Il tasso di interesse di mora da applicare a favore dei creditori in caso di ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali per il semestre 1° luglio–31 dicembre 2012 è pari all'8%, come nel semestre precedente.

Il suddetto tasso deriva - come previsto dal decreto legislativo n. 231 del 2002 - dalla somma del saggio di interesse pari all'1%, definito dal Ministero dell'economa e delle finanze (Comunicato pubblicato nella Gazzetta

Nella sezione "Accesso al credito" del sito di Confindustria disponibili gli interessi di mora dal 2002

Ufficiale n. 162 del 13 luglio 2012), e della maggiorazione in misura fissa del 7% (9% per i prodotti deteriorabili).

Si ricorda inoltre che nella sezione "Accesso al credito" del sito di Confindustria sono disponibili i tassi applicati dal 2002.

9. Antiriciclaggio - Deroga ai limiti sulla circolazione del contante

Entro il 31 luglio prossimo esercenti e agenzie di viaggio e turismo (e gli altri soggetti di cui agli articoli 22 e 74-ter del DPR n. 633 del 1972) dovranno trasmettere all'Agenzia delle Entrate la comunicazione per usufruire della deroga ai limiti sulla circolazione del contante. La deroga, prevista dal DL n. 16/2012 sulle semplificazioni fiscali, è a favore di operazioni di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore a 15.000 euro tra i suddetti soggetti e persone fisiche con cittadinanza straniera e non residenti in Italia.

Scade il 31 luglio il termine per inviare all'Agenzia delle Entrate la comunicazione per usufruire della deroga ai limiti sul contante

In proposito, il 26 luglio scorso è stato aggiornato il software utile per la citata comunicazione con cui è ora possibile indicare più conti correnti di utilizzo ai fini del versamento delle somme incassate dalle operazioni in deroga. L'Agenzia chiarisce che i soggetti tenuti alla comunicazione dovranno effettuare tante comunicazioni quanti sono i conti correnti che intendono utilizzare, indicando per ciascun conto un numero progressivo e un riferimento identificativo, quali la denominazione o l'indirizzo della sede o dell'unità locale (per ulteriori dettagli si veda la comunicazione FFW del 27 luglio 2012).

Il problema dell'utilizzo di più conti correnti per il versamento delle somme incassate da operazioni in deroga, come segnalato da Confindustria all'Agenzia delle Entrate, era emerso a seguito dell'emanazione il 2 luglio scorso del modello di comunicazione dell'Agenzia, che però prevedeva l'indicazione degli estremi di un solo conto corrente (comunicazione FFW del 6 luglio 2012).

10. Fatturazione elettronica - Attività Forum nazionale

Il Forum italiano sulla Fatturazione Elettronica ha formalizzato al Dipartimento delle finanze del MEF la proposta di recepimento di alcune disposizioni della direttiva europea n. 45/2010 in tema di IVA e utilizzo della fatturazione elettronica.

Direttiva 45/2010 su IVA e fatturazione elettronica: presentata al MEF la proposta di recepimento

I temi principali della proposta – che intende modificare alcune disposizioni del DPR IVA, n. 633/1972 – riguardano: ricorso alla fatturazione elettronica (subordinato all'accettazione del destinatario della fattura); modalità per assicurare autenticità dell'origine, integrità del contenuto e leggibilità della fattura; conservazione delle fatture elettroniche.

In particolare, sul tema della conservazione ampiamente dibattuto all'interno del Forum, il documento inviato all'attenzione del MEF mantiene, come anticipato nella Circolare mensile di giugno 2012, la proposta di introdurre l'obbligo di conservazione in modalità digitale per il destinatario che abbia accettato di ricevere le fatture elettroniche e la facoltà di conservazione digitale negli altri casi (scambio di fatture cartacee; scambio di fatture generate in formato elettronico, ma che non possono definirsi elettroniche ad esempio perché non accettate dal destinatario).